



Il Busto 81 riparte: poker!

Il Bano dura mezz'ora, i biancorossi non vogliono mollare la presa

BUSTO 81 4
SANCOLOMBANO 1

BUSTO 81 (4-3-1-2) Brescello; Soldi (31' s.t. Maggiore), Volpini, Borghesi, Napoli (23' s.t. Bisceglia); Nocciola (46' s.t. D'Ausilio), Casorati (20' s.t. Dell'Aera), Moroni (40' s.t. Rosana); Scapinello; Berberi, Anzano. A disposizione: De Stefano, Shullani. All.: Tricarico.

SANCOLOMBANO (4-3-1-2) Valsecchi; Pignatiello, Dragoni, Locatelli, Ioance; Geamanu (38' s.t. Cruz), Odi, Gazzaneo (1' s.t. Albertini); Stroppa (20' s.t. Pernice); Squintani, Bianchi. A disposizione: Bossi, Ricciardi, Gennari, Dalma. All.: Aquilante.

ARBITRO Trevisan di Mestre (Galigani di Sondrio e Siciliano di Sesto San Giovanni).

MARCATORI p.t. 35' rig. Anzano (B), 42' Berberi (B); s.t. 6' autogol Locatelli (S), 24' Bianchi (S), 49' Dell'Aera (B).

NOTE Ammoniti: Locatelli (S). Spettatori: 150 circa. Recupero: 1' p.t., 5' s.t.



Anzano nelle maglie della difesa e, sotto, mentre realizza il rigore dell'1-0 del Busto 81 (fotoservizio BustoSport)

OLGIATE OLONA – Messo da parte il passo falso dello scorso turno con l'Union Cassano, il Busto 81 torna a fare quello che gli riesce meglio: vincere. Un 4-1 che da una parte punisce oltre i propri demeriti il Sancolombano, capace di tenere bene il campo fino al vantaggio locale, mentre dall'altra certifica che, classifica alla mano, ad oggi la compagine biancorossa eviterebbe i primi due turni playoff, in virtù della regola dei 9 punti. «Il nostro dovere era superare questo ostacolo, e ci siamo riusciti – afferma al triplice fischio l'allenatore di casa, Danilo Tricarico –. Il problema è che anche il Cavenago Fanfulla ha fatto il suo, perciò ci restano solo 180' per cercare di riconquistare la vetta. L'obiettivo resta la serie D, sia in maniera diretta che facendo ricorso agli spareggi: in quest'ultimo caso, sarebbe vantaggioso cominciare già dalla fase nazionale». L'importanza della posta in gioco è alta: l'avvio della sfida contro i milanesi vede la formazione del d.s Carmine Gorrasi piuttosto contratta, come accade al 22' quando Ioance sfugge a Scapinello ed apre per Squintani, il quale non inquadra la porta. Più pericoloso lo stesso Squintani al 29', con un diagonale che lambisce il palo. Scapinello ci prova su punizione al 32', ma Valsecchi blocca in tuffo. Al 35', Anzano trova la profondità per Moroni: quest'ultimo batte sulla corsa Pignatiello e crolla, trovando il braccio di Geamanu. Nessun dubbio per l'arbitro: rigore, trasformato a mezz'altezza dallo specialista Anzano, giunto al 20' centro in campionato. Non tarda ad arrivare il raddoppio. Al 42', Moroni nel corridoio per Napoli, da questi in mezzo per Berberi che insacca ed agguanta Anzano sul trono dei cannonieri. I bomber biancorossi si esaltano e scambiano a ripetizione al 45', fino al tiro di Anzano rintuzzato con il corpo da Valsecchi, e poi allontanato dalla linea di porta da Ioance. Lo scatenato Moroni mette lo zampino anche nel tris, scodellando in mezzo un pallone che Locatelli spedisce alle spalle del proprio portiere, in un goffo tentativo di salvataggio. A sorpresa, Bianchi sembra riaprire i giochi al 24', con una bella conclusione all'incrocio su imbeccata di Albertini. Aumenta la pressione azulgrana, con qualche mischia nell'area del Busto 81. Dall'altra parte, Berberi spara un soffio oltre la traversa al 33'. In pieno recupero, Dell'Aera riceve la sfera da un passaggio illuminante di Anzano e chiude i conti. «Resta il rammarico per un punteggio a mio avviso un po' penalizzante – dichiara negli spogliatoi Luca Aquilante, tecnico del Sancolombano –. Avremmo dovuto e potuto evitare l'ultimo gol: la differenza è stata dettata dalle motivazioni, e le loro erano senza dubbio maggiori».

TRICARICO



Ci restano solo 180' per cercare di riconquistare la vetta

AQUILANTE



La differenza è stata dettata dalle motivazioni, le loro erano senza dubbio maggiori

Gaetano Genuino

PAGELLE

Moroni ci mette lo zampino Bianchi ok, lotta fino alla fine

BUSTO 81

BRESCELLO 6.5 Bravo tra i pali, sicuro con i piedi

SOLDI 6 All'inizio in difficoltà, poi prende le misure degli avversari (31' s.t. Maggiore 6 Un quarto d'ora di sacrificio)

VOLPINI 6 Sempre concentrato al centro della difesa

BORGHESI 6.5 Una sicurezza nei momenti di maggiore pressione ospite

NAPOLI 6.5 Crea superiorità con le sue continue accelerazioni sulla fascia (23' s.t. Bisceglia 6 Generoso)

NOCCIOLA 7 Fa girare la squadra come un orologio svizzero (46' s.t. D'Ausilio sv)

CASORATI 6.5 Non sbaglia una giocata (20' s.t. Dell'Aera 6.5 Cala il poker nel recupero)

MORONI 7 Entra con eleganza nelle prime tre reti locali (40' s.t. Rosana sv)

SCAPINELLO 6 Cresce nel finale

BERBERI 6.5 Anche stavolta timbra il cartellino

ANZANO 6.5 Un gol (il ventesimo, come Berberi) ed un assist. Letale

SANCOLOMBANO

VALSECCHI 5.5 Poco può sulle segnature avversarie

PIGNATIELLO 5.5 Soffre le progressioni di Napoli e Moroni

DRAGONI 5.5 Comincia con il piede giusto, però cala con il passare dei minuti

LOCATELLI 5 Autore di una clamorosa autorete

IOANCE 6 Si distingue per un paio di salvataggi notevoli, uno dei quali sulla linea

GEAMANU 5.5 Ingenuo sul rigore (38' s.t. Cruz sv)

ODI 6 Prezioso il suo contributo a centrocampo

GAZZANEO 5 Stenta ad entrare in partita (1' s.t. Albertini 6 Crea qualche grattacapo a Volpini e compagni)

STROPPA 5 Piuttosto anonimo (20' s.t. Pernice 5 Non sposta gli equilibri)

SQUINTANI 6 Si muove bene sul fronte d'attacco

BIANCHI 6.5 Realizza il punto della bandiera, e si dimostra il migliore dei suoi

ARBITRO Trevisan di Mestre 7

Mette d'accordo tutti con una direzione davvero ineccepibile



Vigevano duro a morire

Ardor Lazzate rimontata due volte: finisce 2-2

C. di Vigevano-Ard. Lazzate 2-2 (0-1)

C. DI VIGEVANO Campironi 5,5; Binda Pienti 6, Favale 5 (1' s.t. Diah), Truzzi 4,5, Lagonigro 7,5; Lombardo 6, Bonvini 6, Disarò 6,5; Sidonio; Dalia 6, Salomoni 5,5 (17' s.t. Aldrovandi 6). A disposizione: Colombo, Cicala, Ragusa, Mancin, Martella. All.: Pollizzotto.

ARDOR LAZZATE Quadranti 5,5; Spano' 6, Grassi 5,5 (21' st Cassina 6), Ferrari 5,5, Bernello 6; Sala 6, Passoni 5,5, Proserpio 6 (33' st Martegani); Giglio 8, Ingridelli 6, Gibellini 5 (1' st Pizzi 7,5). A disposizione: D'Antino, Marchese, Azzimonti, Villa. All.: Campi.

Arbitro Marangone di Udine.

Marcatori p.t. 24' Giglio (A); s.t. 5' Sidonio (C), 40' Pizzi (A), 42' Lagonigro (C).

Note Amm. Pizzi (A), Favale (C), Bonvini (C). Espulso Truzzi (C) al 15' s.t.

VIGEVANO – (s.g.) Botta e risposta a suon di goltra Città di Vigevano e Ardor Lazzate. Ad aprire le marcature proprio gli ospiti al 24': calcio d'angolo battuto da Grassi, Giglio sventa più in alto di tutti e insacca alle spalle di Campironi. Il Vigevano ribatte al 5' della ripresa grazie a Sidonio che recupera palla e in scivolata riesce a riportare il risultato in parità. Poi il tutto nei minuti finali. Al 40' Giglio parte in contropiede, il suo tiro è respinto da Campironi sui piedi del neo entrato Pizzi che insacca facilmente. Ma non è ancora finita. Al 42', la punizione di Lagonigro da quasi 30 metri si infila alle spalle di Quadranti, che tocca ma non riesce a fermare la sfera.

La differenza è stata dettata dalle motivazioni, le loro erano senza dubbio maggiori

Calva ok con Destro Gaggiano, è Promo

Calvaire-Acc. Gaggiano 0-0 (0-0)

CALVAIRATE Casanova 6; Paloschi 5,5, Fronda 6, Cerec 5,5 (20' s.t. Cisa Asinari); Barazzetta 6, Manzoni 5,5 (39' s.t. Montanari), Zappettini 5,5, Sarina 6; Galtarossa 5,5 (27' s.t. Invernizzi), Conte 5,5 (39' s.t. Paduano), Lollo 5,5. A disposizione: Corti V., Panepinto, Novi. All.: Destro.

ACC. GAGGIANO Amadori 6; Allegretti 5,5, Nappi 5,5, Abbate 5,5; L. Davenia 5,5 (33' st Conti), Mura 6, Checchi 6, Rebuscini 5, Principe 5,5; Casiraghi 6, Bertocchi 5 (37' st Sunday). A disposizione: Moro, Cozzi, Maisto, Fava, Ventura. All.: Iannotti.

Arbitro Longoni di Seregno.

Note Amm. Barazzetta (C), Nappi (A), Bertocchi (A).

VIMODRONE – (a.pon.) Reti bianche nel derby milanese che porta gli ospiti a salutare la categoria con due turni d'anticipo. Primo punto sulla panchina della Calva per Destro, che ha sostituito l'esonerato Quattromini.



Castellanese, ruolino di marcia da Serie D!

Il tris sull'Accademia Pavese è l'ottavo risultato utile consecutivo per i neroverdi

Castellanese-Acc. Pavese 3-0 (2-0)

CASTELLANZES Pasiani 6,5; Tatani 6 (32' s.t. Battista), Arrigoni 6,5, Porchera 6,5; Zingaro 6,5 (30' s.t. Fiore), Tamai 6, Rota 7, Bigioni 6,5; Colombo 7 (32' s.t. Greco), Pedernana 6, Urso 7 (39' s.t. Rondanini). A disposizione: Heinzl, Ghilardi, Lombardi. All.: Palazzi.

ACC. PAVESE Flommi 5; Bottini 5,5 (1' st Castoldi), Negri 5,5 (23' st Malcovati), Dolce 5; Filadelfia 5, Lallo 5,5, Maggi 5,5, Baroncelli 5 (1' st Dragoni), Guarda 5; Gaudio 5,5, Dade 5 (20' st Alessi). A disposizione: Binaschi, Carbone, Cellari. All.: Albertini.

Arbitro Sangalli di Treviglio (Madaschi di Bergamo e Daghetta di Lecco).

Marcatori p.t. 13' Colombo (C), 39' Urso (C); s.t. 9' Rota (C).

Note Amm. Dolce (A), Rota (C), Pedernana (C).

CASTELLANZA – (a.pon.) Non smette di stupire la Castellanese che manda in archivio la gara contro i pavese senza troppi problemi; si allunga così a 8 risultati utili il periodo positivo dei neroverdi, che si sono avvicinati alle zone nobili della graduatoria. L'equilibrio si rompe grazie ad un calcio di rigore trasformato da Colombo, poi Urso trova il raddoppio con un tiro che infila la porta di Flommi. Nella ripresa, Rota trova il tris con un rasoterra.

«Sono contento per la vittoria che conferma

quanto di buono abbiamo fatto nell'ultimo periodo. Ottimo primo tempo con giocate di pregevole fattura. Ripresa equilibrata ma siamo riusciti a gestire la gara con esperienza. Abbiamo pagato l'inesperienza di inizio anno, ma con il passare delle giornate siamo cresciuti e ora vogliamo difendere il sesto posto per chiudere

al meglio la stagione; abbiamo sempre creduto in questa squadra e i risultati ci stanno dando ragione» il pensiero di Emiliano Palazzi a margine della gara.

